

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11/2013

Seduta del 29.04.2013

**OGGETTO** INTEGRAZIONE E MODIFICA AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI CON CONTESTUALE ATTIVAZIONE DI VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI SECONDO LA PROCEDURA DI CUI ALL'ART.18 DELLA L.R. 11/2004 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, RELATIVAMENTE AD AREE COMUNALI DA INSERIRE NEL PIANO. APPROVAZIONE

L'anno 2013 addì 29 del mese di aprile alle ore 20.40 nella Residenza Municipale, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti (P) e assenti (A):

Il Sindaco GASTALDON Mirco (P)

e i Consiglieri:

1. BASSO PIETRO	P	11. FERRO ANDREA	A
2. NANIA ENRICO	P	12. GIACOMINI DENIS	P
3. CECCHINATO SILVIO	P	13. PARIZZI AUGUSTA MARIA GRAZIA	A
4. BECCARO PAOLINO	P	14. TALPO ANNA LUISA	P
5. GIACON CHIARA	P	15. MASCHI PIER ANTONIO	P
6. SCHIAVO MICHELE	P	16. PINTON SIMONE	P
7. PETRINA GIOVANNI	P	17. BORELLA SILVIO	P
8. LACAVA EDOARDO	P	18. FUGOLO GIANNI	P
9. VETTORE LUCIA	P	19. LO VASCO ANGELO	A
10. SAVIO ALBERTO	P	20. BOTTECCHIA GIOVANNI	P

e pertanto complessivamente presenti n. 18 componenti del Consiglio

Presiede il Sindaco GASTALDON Mirco.

Partecipa alla seduta BUSON dott. Roberto, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri signori:

LACAVA Edoardo, PINTON Simone

\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 29.04.2013

**OGGETTO:** **Integrazione e modifica al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari con contestuale attivazione di variante al Piano degli Interventi secondo la procedura di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente ad aree comunali da inserire nel piano. Approvazione**

*Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco*

*Relatore: Assessore Pietro Basso*

*L'Assessore relaziona sulla proposta di deliberazione, con cui si propone al Consiglio Comunale l'approvazione di un'integrazione e modifica del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari con contestuale variante urbanistica.*

*L'integrazione-modifica del piano, che si intende approvare, è riconducibile alla riclassificazione di alcune aree pubbliche all'interno del PdL "Rigotti" in Via Palladio.*

*L'iter procedurale di profilo urbanistico è stato attivato con l'adozione della variante urbanistica parziale ad oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.56 del 20/12/2012, con regolare espletamento delle azioni indispensabili per il deposito degli atti ed il recepimento delle eventuali osservazioni e con l'approvazione che si propone si intende perfezionare e concludere l'iter procedurale.*

*L'Assessore conclude l'esposizione dell'argomento all'ordine del giorno proponendone l'approvazione.*

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

VISTO l'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008 e ss.mm.ii, il quale dispone:

- al comma 1, che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;

- al comma 2, che:

- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;

RICHIAMATO l'art.35 della Legge Finanziaria Regionale n.11 del 16.02.2010 che recita:

*"1. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del comune, di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la*

*perequazione tributaria” convertito in legge con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e sia approvato dal*

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 29.04.2013**

*consiglio comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale; la variante è approvata con le procedure di cui all’[articolo 18](#), commi 3, 4, 5 e 6 della [legge regionale 23 aprile 2004, n. 11](#) “Norme per il governo del territorio” e, nel caso in cui comporti una modifica al PAT, con le procedure di cui all’[articolo 14](#), commi da 2 a 8 della medesima [legge regionale 23 aprile 2004, n. 11](#).*

*2. Per i comuni che non sono dotati di PAT, in deroga al comma 1, dell’[articolo 48](#), della [legge regionale 23 aprile 2004, n. 11](#), le varianti allo strumento urbanistico generale di cui al comma 1, sono approvate dal comune con la procedura di cui ai commi da 4 a 8 dell’[articolo 50](#) della [legge regionale 27 giugno 1985, n. 61](#) “Norme per l’assetto e l’uso del territorio” ovvero con la procedura di cui ai commi da 9 a 14 del medesimo articolo 50 nel caso di varianti relative ai terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente o che comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.”;*

PRESO ATTO che il Comune di Cadoneghe è dotato di P.A.T.I., approvato nella Conferenza di Servizi del 10.05.2011 e ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n.194 del 29.09.2011 e che pertanto la procedura va riferita alle disposizioni dell’art.18 della Legge Regionale n.11/2004;

ATTESO che:

- il Comune di Cadoneghe è proprietario di due aree a verde e percorso pedonale, delimitate a nord da lotti residenziali nell’ambito del Piano Particolareggiato “Green Park”, a sud da lotti privati edificati nell’ambito del PdL “Rigotti”, catastalmente individuate come segue:
  - Foglio 13 particelle 836-835-828-827 (porzione)
  - Foglio 13 particelle 863-862-826-827 (porzione)
- le aree in esame non sono fruite dalla generalità della cittadinanza in ragione della esiguità della superficie, della conformazione e della loro ubicazione;
- nell’ottica di ottimizzare l’attività di gestione degli immobili del proprio demanio, è opportuno che tali beni siano inseriti nel piano delle alienazioni, in considerazione del fatto che non risultano strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali, visto che non risultano idonei a scopi collettivi;

RITENUTO che la riclassificazione più idonea ai fini individuati risulta: da verde pubblico “Fc” nell’ambito della zona residenziale estensiva “B4” residenziale a tutela dello stato di fatto “B0”, disciplinata dall’art. 26.1 delle Norme Tecniche Operative del vigente Piano degli Interventi - approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 05/11/2012.

DATO ATTO che con un emendamento alla deliberazione di Consiglio Comunale n.56 del 20/12/2012 è stata adottata una variante al Piano degli Interventi secondo la procedura di cui all’art.18 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni, intesa ad attivare la regolare procedura di riclassificazione di tali aree in zona “B0” a tutela dello stato di fatto;

VISTO l’elaborato unico agli atti del Comune prot. n. 26150 del 14.12.2012 redatto dal Servizio Sviluppo Territoriale, inteso a delineare i contenuti della variante in discussione;

DATO ATTO che sono state espletate le procedure previste dall’art.18 della vigente Legge Regionale Urbanistica 11/2004 mediante:

- deposito della variante al Piano degli Interventi adottata con D.C.C. n.56 del 20/12/2012 a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi.

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 29.04.2013

- Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso prot.n. 3643 del 07/02/2013 all'albo pretorio on-line del comune dal 13/02/2013 al 14/04/2013 e in data 13/02/2013 sui quotidiani locali "Gazzettino" e "Corriere del Veneto-Edizione Padova" ;
- rispetto del periodo di deposito (30 giorni) e del successivo periodo di ulteriori 30 giorni previsto per la presentazione di eventuali osservazioni;

ACCERTATO che non sono pervenute osservazioni avverso la deliberazione di Consiglio Comunale n.56 del 20/12/2012 e che sono maturate le condizioni per approvare la variante al Piano degli Interventi secondo la procedura di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente agli immobili come in precedenza catastalmente individuati, inseriti nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari aggiornato con la citata deliberazione consiliare;

VISTO:

- l'art.35 della Legge Finanziaria Regionale n.11 del 16/02/2010;
- l'art.18 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

PRESO atto dei pareri riportati in calce, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

### **SI PROPONE**

Per quanto in premessa:

1. di approvare la variante urbanistica composta da un elaborato unico agli atti del Comune prot.n.26150 del 14/12/2012, che riclassifica le seguenti aree:  
Foglio 13 particelle 836-835-828-827 (porzione)  
Foglio 13 particelle 863-862-826-827 (porzione)  
Attribuendo alle stesse la destinazione "B0" a tutela dello stato di fatto
2. di dare atto che l'approvazione è funzionale all'operatività del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari come modificato ed integrato con la deliberazione consiliare n.56/2012, , dando atto che con idoneo frazionamento sarà individuata la precisa consistenza della particella da alienare parzialmente;
3. di demandare al Responsabile del Servizio Sviluppo Territoriale gli adempimenti conseguenti l'approvazione della variante urbanistica introdotta con la presente proposta di deliberazione;

---

### PARERI:

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267: si esprime parere favorevole relativamente alla regolarità tecnica, per l'inserimento nel piano delle alienazioni

Cadoneghe,19.04.2013

Il Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari  
Dott. Giorgio Bonaldo

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 29.04.2013**

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267: si esprime parere favorevole relativamente alla regolarità tecnica, per la variante urnistica

Cadoneghe, 19/04/2013

Il Responsabile Servizi Sviluppo Territoriale  
Arch. Nicoletta Paiaro

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

- si esprime parere favorevole.
- si esprime parere contrario, per le motivazioni di cui in allegato.
- si attesta che il parere non è dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Cadoneghe, 19.04.2013

Il Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari  
Dott. Giorgio Bonaldo

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 29.04.2013

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto al punto 11 dell'ordine del giorno.

Interviene l'Assessore Basso. Durante l'intervento dell'Assessore Basso escono il Consigliere Vettore e il Consigliere Nania (componenti il Consiglio Comunale presenti: 16)

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la suestesa proposta di deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti 16

Voti favorevoli 16

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti 16

Voti favorevoli 16

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 29.04.2013

*Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.*

*IL PRESIDENTE  
GASTALDON Mirco*

*IL SEGRETARIO  
BUSON dr. Roberto*

---

N°398 registro atti pubblicati

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(ART. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 10.05.2013

Addì 10.05.2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D. Lgs. 267/2000 il

Lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---